

## **Centro Enea: il “doppio codice” di inclusione sociale Alfabetizzazione funzionale e digitale per i cittadini stranieri**

### **Le attività dell’Internet Café**

Il Centro Enea, progetto sperimentale realizzato dal Comune di Roma in sinergia con il Ministero dell’Interno, nasce con l’intento di accompagnare tutte quelle persone che, costrette a fuggire dal loro paese d’origine, cercano in Italia un futuro migliore, ma che talvolta si scontrano con l’emarginazione, il rifiuto e lo sfruttamento.

Aperto a Roma nell’ottobre 2007, il Centro Enea si trova nel 18° Municipio, zona Casalotti. È una struttura di “seconda” accoglienza, che continua il percorso di integrazione cominciato in Italia grazie alla rete di prima accoglienza già attiva sul territorio nazionale. L’obiettivo del progetto è il rafforzamento di questa rete, comunale e nazionale, con la creazione di un “laboratorio”: un luogo dove i richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria possano beneficiare di un supporto concreto nel delicato percorso verso la propria autonomia.

Il Centro Enea può accogliere 400 utenti; al suo interno lavorano operatori sociali, mediatori linguistici, insegnanti per l’apprendimento della lingua italiana, psicologi e avvocati.

All’interno del Centro Enea la Fondazione Mondo Digitale, in collaborazione con l’Arciconfraternita del Santissimo Sacramento e di San Trifone, gestisce le attività dell’*Internet Café*, secondo un modello di intervento che prevede quattro livelli di interazione:

- Il ruolo dell’Internet Café (e-Café) all’interno del Centro Rifugiati Boccea. L’e-Café offre ai rifugiati: pc connessi ad internet, corsi professionali, guida alla frequenza di corsi di italiano multimediali; corsi per “comunicatori digitali”.
- Il ruolo dell’e-Café nell’integrazione del Centro Rifugiati con la comunità di Roma, con l’apertura dei servizi ai cittadini del territorio.
- Il ruolo dell’e-Café nei rapporti del Centro Rifugiati Boccea con altre organizzazioni e comunità di rifugiati presenti in Italia. I rifugiati potranno comunicare con altri rifugiati del proprio paese di origine in Italia e vice versa attraverso i servizi e-mail, chat, skype ecc. forniti dall’e-Café.
- Il ruolo dell’e-Café nei rapporti dei rifugiati con comunità e parenti nel proprio paese di origine.

### **I corsi**

La Fondazione organizza presso il Centro Enea corsi di italiano L2 in tre livelli e corsi di informatica (strutturati su più moduli formativi).

#### **La lingua per comunicare**

Per l’apprendimento della lingua italiana i livelli di corso proposti sono tre:

1. Corso di alfabetizzazione di base (fase I - Integrazione)
2. Corso di livello intermedio (fase II - Laboratori per l’autonomia)
3. Corso avanzato (fase III)

Le lezioni, con un’impostazione comunicativa e pratica, privilegiano l’uso di materiali autentici e sfruttano il Centro stesso e le funzioni lavorative svolte al suo interno come ambiente di apprendimento e simulazione.

Al termine del corso, superando un esame che misura le principali abilità linguistico-comunicative (ascolto, lettura, produzione scritta, parlato e conoscenza delle strutture comunicative in italiano), i corsisti possono ottenere la certificazione. La certificazione CILS - *Certificazione di Italiano come Lingua Straniera*, rilasciata in collaborazione con l’Università per Stranieri di Siena, è un titolo di studio “ufficiale” che attesta il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come L2. Le tre tipologie di corso (base, intermedio e avanzato) coprono i sei livelli di competenze previste dal sistema di Certificazione Cils.

#### **I codici digitali: dal web alla privacy**

I corsi di informatica sono finalizzati al conseguimento della certificazione relativa al programma *Microsoft Digital Literacy Curriculum*.

I partecipanti al progetto avranno l’opportunità di imparare in modo semplice e diretto come usare il computer, dai primi rudimenti fino ai programmi di videoscrittura e dei fogli di calcolo, alla navigazione in Internet e all’utilizzo della posta elettronica.

Per rendere i partecipanti autonomi nel più breve tempo possibile, i contenuti delle lezioni sono molto operativi. Oltre al computer e alle periferiche più usate, verranno sperimentati anche altri strumenti digitali di uso comune, dalle fotocamere ai lettori mp3. A conclusione del percorso formativo, articolato in 16 lezioni, i corsisti potranno partecipare all’esame per il conseguimento della certificazione Microsoft relativa.